



# NADIREX PAVIA: DOMANI LA SQUADRA IN VISITA ALLA PEDIATRIA DEL SAN MATTEO

Pubblicato il 18/12/2013

La Nadirex Pavia si prepara al derby con Mortara (in programma al Pala Ravizza domenica alle 18.00) in un modo speciale: domani infatti la squadra pavese, lo staff tecnico e alcuni dirigenti faranno visita ai bambini ricoverati presso il reparto di Pediatria del Policlinico San Matteo di Pavia. L'iniziativa inizierà alle 11.00, con la delegazione pavese, vestita a tema natalizio, che passerà per tutti i padiglioni del reparto, regalando giocattoli e dolci ai piccoli degenti. Inoltre, grazie a speciali mini-canestri, i bambini potranno cimentarsi nella pallacanestro insieme ai giocatori rossoneri. La società Pavia Basket è conscia del fatto che è certamente un piccolo gesto di fronte alla sofferenza dei piccoli, costretti a passare il Natale su un letto d'ospedale, ma la speranza è quella che un sorriso in più possa alleviare almeno per qualche ora il dolore.

Un doveroso ringraziamento va al Professor Professor Carlo Filice, Responsabile Diagnostica Ecografica in Malattie Infettive del Policlinico San Matteo di Pavia e Responsabile della struttura medica della Nadirex, che afferma: "Credo che sia un'iniziativa splendida, in primo luogo perché i bambini saranno felicissimi. Vedere questi super atleti, alti due metri, che stanno con loro e li omaggiano di giocattoli e dolci per i bimbi sarà un'esperienza unica. Abbiamo già organizzato iniziative simili in passato, e devo dire che hanno sempre riscosso un successo enorme fra i piccoli. Personalmente ero rimasto molto colpito nel vedere gli atleti realmente commossi, probabilmente perché non abituati a vedere una realtà di questo tipo. Devo ringraziare il Presidente di Pavia Basket Gabriele Ripa e Paolo Zoncada, patron di Nadirex. Inoltre un ringraziamento speciale per la disponibilità dimostrata va alla Direzione Sanitaria del San Matteo, nella persona del Dott. Pasquale Pellino, e ai primari Gianluigi Marseglia, Direzione Pediatrica, Gloria Pelizzo, Chirurgia Pediatrica, oltre al Professor Marco Zecca, primario di Oncoematologia Pediatrica. Passeremo piano per piano, facendo visita a tutti i bambini ricoverati, cercando di regalare loro un sorriso per Natale. Credo che lo spirito sia aiutare questi bambini, quasi per esorcizzare la malattia, prendendo questi sportivi professionisti come

esempio, per poterli un giorno emulare. Penso sia molto bello il concetto dello sport professionistico che sta vicino a chi soffre”.

Anche l'allenatore pavese Romano Petitti interviene e, a proposito dell'iniziativa, afferma: “Credo che sia qualcosa di dovuto; chi è fortunato come noi, che lavoriamo nel mondo dello sport, deve cercare di regalare anche solo un attimo di felicità a chi è costretto in una condizione di difficoltà. Io poi sono padre di tre figli, e ho già avuto modo di partecipare a un paio di iniziative di questo genere con Eurolega: sono stati attimi davvero toccanti e commoventi, quindi so già che sarà difficile trattenere la commozione, ma penso che sia giusto partecipare con cuore e cercare di leggere un sorriso sul volto di questi ragazzi. Questa iniziativa racchiude un po' il senso dello sport in assoluto. Lo sport infatti è certamente vincere, perdere, arrabbiarsi e tanti altri sentimenti, ma è anche cercare di dare una mano a chi è più debole o a chi è più sfortunato di noi”.

Alla visita in Pediatria non mancheranno i pavesi Roberto Fossati e Stefano Degrada, con quest'ultimo che spiega: “Ieri abbiamo cercato di fare i migliori auguri di Natale ai ragazzi del nostro settore giovanile che si allenano all'Ada Negri, domani cercheremo di fare lo stesso con i bambini ricoverati in pediatria. E' un lato bellissimo del nostro lavoro, cercheremo di regalare un sorriso a questi bimbi che purtroppo soffrono. So che all'apparenza può sembrare una cosa di poco conto, ma per loro credo sia invece molto importante, ed è questo che conta. Siamo tutti onorati che la società ci dia questa opportunità. Penso che quello che faremo domani sia l'espressione di quanto lo sport possa diventare importante anche dal punto di vista sociale. E' giusto che la società organizzi questo tipo di iniziative e che noi giocatori vi partecipiamo con entusiasmo. Io poi sono pavese, quindi per me fare tutto ciò è ancora più importante. Vogliamo fare in modo che questi bambini possano passare, grazie anche al nostro piccolo contributo, un Natale migliore”.

Gianluca Sacchi

Resp. Uff. Stampa Nadirex Pavia